

ALLE AZIENDE CLIENTI
LORO INDIRIZZI

Bologna, 14 febbraio 2023

Circolare n. 03/2023

CERTIFICAZIONE UNICA 2023 RELATIVA AI REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE ED AUTONOMO EROGATI NEL PERIODO DI IMPOSTA 2022

SERVIZI PROFESSIONALI RESI AL RIGUARDO DALLO STUDIO

Il presente documento non costituisce parere professionale ed il relativo contenuto ha esclusivamente carattere informativo.

Relativamente all'adempimento Certificazione Unica 2023, siamo con la presente a riepilogare i punti essenziali della normativa, alla luce del Provvedimento di approvazione del Modello e delle relative istruzioni.

Inoltre, nella **seconda parte**, abbiamo indicato le modalità operative in base alle quali **lo Studio potrà fornirvi il servizio di predisposizione ed inoltro della CU 2023, relativamente alla parte dedicata al lavoro autonomo**, qualora non vogliate provvedervi in maniera autonoma.

PARTE I)

Certificazione Unica 2023.

Il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, con provvedimento del 17 gennaio 2023, ha approvato la "Certificazione Unica – CU 2023", da utilizzarsi da parte dei sostituti di imposta per attestare:

- i redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, di cui agli articoli 49 e 50 del TUIR, corrisposti nell'anno 2022 ed assoggettati a tassazione ordinaria, a tassazione separata, a ritenuta a titolo di imposta e ad imposta sostitutiva;
- l'ammontare complessivo dei redditi di lavoro autonomo erogati nel 2022 di cui all'art. 53 del TUIR;
- le provvigioni, comunque denominate, per prestazioni anche occasionali inerenti a rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione, di rappresentanza di commercio e di procacciamento di affari, corrisposte nel 2022 soggette alla ritenuta di cui all'art. 25-bis del DPR n. 600/73;
- le provvigioni derivanti da vendite a domicilio, assoggettate a ritenuta a titolo di imposta;
- i corrispettivi per contratti di appalto, soggetti alla ritenuta di cui all'art. 25-ter del DPR n. 600/73;
- l'ammontare complessivo delle indennità corrisposte per la cessazione di rapporti di agenzia, per la cessazione da funzioni notarili e per la cessazione dell'attività sportiva quando il rapporto è di natura autonoma (lettere d), e), f), dell'art. 17 comma 1 TUIR);
- le relative ritenute di acconto o di imposta operate e le detrazioni effettuate;
- i contributi previdenziali ed assistenziali dovuti all'Inps, comprese le Gestioni ex Inpdap dei dipendenti pubblici.

Si segnala che la CU non riguarda gli utili corrisposti ed i proventi ad essi equiparati, nonché le ritenute operate e le imposte sostitutive, in quanto tali elementi di reddito e di ritenuta continuano

ad essere certificati utilizzando lo schema di Certificazione (Cupe) di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 7 gennaio 2013.

La Certificazione Unica si compone di:

- un modello "ordinario", da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate entro il 16.03.2023;
- un modello "sintetico", da consegnare al contribuente entro il 16.03.2023.

La parte fiscale, relativa ai redditi di lavoro dipendente e assimilati, della versione "ordinaria" della Certificazione Unica 2023 reca una molteplicità di informazioni, specialmente nelle parti relative all'assistenza fiscale prestata nel 2022, in relazione ai conguagli derivanti dai modelli 730/2022, e nella parte relativa al Trattamento di Fine Rapporto.

Il modello della Certificazione Unica 2023 è stato aggiornato rispetto a quella dello scorso anno nella parte relativa alle detrazioni per familiari a carico, al trattamento integrativo, ai buoni carburante e ai fringe benefit.

La Certificazione Unica 2023 relativa ai redditi di lavoro autonomo, alle provvigioni e ai redditi diversi reca, in entrambe le versioni del modello ("ordinario" e "sintetico"), i riquadri relativi:

- ai dati previdenziali;
- alle somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi;
- alle somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi.
- In aggiunta, il modello "ordinario" prevede anche i riquadri relativi all'indicazione:
 - delle somme corrisposte in caso di fallimento e liquidazione coatta amministrativa;
 - dei redditi erogati da altri soggetti;
 - dei casi particolari e delle operazioni straordinarie.

Consegna ai percipienti.

Come già anticipato in precedenza, il datore di lavoro, l'ente pensionistico o altro sostituto di imposta deve compilare la CU secondo le istruzioni Ministeriali approvate, e deve rilasciarla in duplice copia al contribuente (percettore dei redditi) entro il 16.03.2023.

La CU deve essere sottoscritta, e può esserlo anche mediante sistemi di elaborazione automatica. Nel caso in cui la certificazione attesti solo redditi di lavoro dipendente ed assimilati, ovvero solo redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere rilasciata esclusivamente la parte della CU relativa alle tipologie reddituali indicate.

E' facoltà del sostituto di imposta trasmettere al percipiente la CU in formato elettronico, purché sia garantita allo stesso la possibilità di entrare nella disponibilità della medesima e di poterla materializzare per i successivi adempimenti.

Resta dunque in capo al sostituto di imposta l'onere di accertarsi che ciascun soggetto si trovi nella condizione di ricevere in via elettronica la CU, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Risol. Min. N. 145 del 21/12/2006).

Qualora il sostituto di imposta abbia rilasciato al percipiente una certificazione relativa ai redditi indicati in premessa, erogati nell'anno 2022 prima dell'approvazione della CU 2023, lo stesso deve rilasciare una nuova CU 2023, comprensiva dei dati già certificati, entro il termine del 16 marzo 2023.

Trasmissione all'Agenzia delle Entrate del flusso telematico dei dati contenuti nella CU 2023.

In aggiunta alla consegna della CU (in forma cartacea o elettronica) al percipiente di cui al punto precedente, tutti i sostituti di imposta che nel 2022 hanno corrisposto le somme e valori soggetti a ritenuta indicati in apertura, nonché tutti coloro che nel 2022 hanno versato contributi previdenziali

e assistenziali dovuti all'INPS e/o premi assicurativi dovuti all'Inail, sono tenuti all'invio obbligatorio del flusso telematico dei dati contenuti nella CU 2023.

Il termine ultimo per effettuare l'invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alle CU è fissato al 16 marzo 2023.

La CU può essere trasmessa direttamente dal sostituto di imposta, tramite il canale Entratel, ovvero mediante intermediari abilitati.

Si precisa che tutte le CU rilasciate dai sostituti di imposta devono essere inviate all'Agenzia delle Entrate, anche qualora attestassero tipologie di reddito non rientranti nella predisposizione della dichiarazione dei redditi mod. 730 precompilato. Tuttavia, l'invio telematico dei dati delle CU che non sono compresi nel mod. 730 precompilato può anche essere effettuato successivamente al 16 marzo 2023, entro il termine di presentazione del mod. 770.

E' stato inoltre stabilito che i sostituti di imposta possono suddividere il flusso telematico inviando separatamente, unitamente al frontespizio:

- le certificazioni dei dati relativi ai redditi di lavoro dipendente ed assimilati;
- rispetto alle certificazioni dei dati dei redditi di lavoro autonomo, delle provvigioni e dei redditi diversi.

Nel caso in cui la certificazione attesti solo redditi di lavoro dipendente ed assimilati, ovvero solo redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere inviata all'Agenzia esclusivamente la parte della CU relativa alle tipologie reddituali indicate.

Non deve essere inviata telematicamente all'Agenzia delle Entrate la certificazione degli utili corrisposti e dei proventi ad essi equiparati, non essendo tali redditi compresi nella CU 2023, ed essendo viceversa certificati con documento diverso ed alternativo.

Sanzioni.

In sintesi, ricordiamo che la mancata o tardiva consegna al percipiente della CU sintetica, ovvero il rilascio del modello con dati non veritieri o incompleti, è punita con la sanzione amministrativa da € 250,00 ad € 2.000,00.

Per quanto riguarda invece la trasmissione telematica delle CU 2023 all'Amministrazione, la omessa, tardiva o errata trasmissione è punita con la sanzione amministrativa di € 100,00 per ogni certificazione, con un massimo di € 50.000,00 per sostituto di imposta; tuttavia, se la certificazione è correttamente trasmessa entro 60 giorni dal termine previsto (quindi entro il 15 maggio 2023) la sanzione è ridotta ad un terzo (€ 33,33) con un massimo di € 20.000,00 per sostituto di imposta.

PARTE II)

Servizi resi dallo Studio ai fini dell'adempimento in questione.

La nostra struttura provvederà alla predisposizione, alla consegna materiale ed all'inoltro telematico della CU 2023 relativa ai redditi di lavoro dipendente ed assimilati, rientrando tale attività negli adempimenti complessivi riguardanti la gestione dei lavoratori subordinati e parasubordinati.

Per quanto riguarda la compilazione e l'inoltro telematico della CU 2023 nella sua parte relativa ai redditi di lavoro autonomo, ai redditi da intermediazione commerciale, ai redditi diversi ed agli altri redditi per i quali è contemplato l'adempimento, confermiamo che lo Studio è disponibile ad eseguire il servizio a favore dei Clienti che manifestino tale necessità. In tal modo, lo Studio potrà completare anche l'adempimento successivo relativo al Modello 770/2023, nella sua completezza, evitando ai Clienti di dovere coinvolgere più interlocutori professionali sul medesimo adempimento.

Il servizio potrà essere reso, in base alle esigenze dei Clienti ed alla loro situazione operativa, secondo le seguenti modalità alternative:

- A) PREDISPOSIZIONE DELLA CU 2023 SULLA BASE DELLE CERTIFICAZIONI IN FORMA LIBERA PREDISPOSTE DAL CLIENTE SOSTITUTO DI IMPOSTA.** Tale modalità risulterà di pratica applicazione in tutti i casi in cui l'azienda/sostituto di imposta già disponga di un software, con il quale possa elaborare autonomamente le certificazioni (in forma libera, non disponendo del software che predisponga lo schema obbligatorio) per i compensi pagati a lavoratori autonomi e agenti. Se tale software non è stato aggiornato per produrre la CU 2023, potrà comunque essere utilizzato per produrre le certificazioni in forma libera, le quali ci saranno consegnate per consentirci l'inserimento dei dati per ogni percipiente nel software ministeriale CU 2023, la stampa della CU da consegnare al percipiente e l'inoltro all'Agenzia Entrate del flusso telematico. Qualora venga seguita questa modalità, occorre che le certificazioni libere, unitamente ai mod. F24 relativi ai versamenti effettuati, ci siano consegnate entro e non oltre lunedì 20 febbraio 2023. Il costo del servizio da noi reso ammonterà ad €. 11,00 per ogni percipiente da gestire, oltre ad €. 43,00 per il procedimento di inoltro telematico del flusso dei dati.
- B) MODALITA' EVOLUTA DI CUI ALLA PRECEDENTE LETTERA A).** Nel caso risultasse da gestire un numero molto elevato di percipienti (ipotizziamo superiore a 20), la modalità di cui alla precedente lettera a) potrebbe essere ottimizzata mediante la creazione, da parte vostra e sulla base di un tracciato record che attinge i dati dall'archivio delle certificazioni libere prodotte, di un file da noi importabile, che potrebbe consentirci di contenere i costi in presenza di una elevata quantità di dati da trattare. Il tracciato record al quale adeguare il file da produrre sarà fornito dallo Studio. In questo caso, le valutazioni economiche dovranno essere effettuate caso per caso, tenendo anche conto del costo dei sistemisti per la generazione di un file importabile.
- C) PREDISPOSIZIONE DELLA CU 2023 SULLA BASE DI UN APPOSITO PROSPETTO (ALLEGATO) COMPILATO DAL CLIENTE SOSTITUTO DI IMPOSTA.** Qualora il Cliente/Sostituto di imposta non disponga di alcuna procedura e non abbia mai elaborato autonomamente le certificazioni, potrà fornirci i dati riepilogativi per ciascun percipiente, compilando il prospetto contenuto nel file allegato. Il file compilato dovrà esserci trasmesso, e da questo provvederemo alla gestione dei dati per ottenere la CU 2023, producendo la copia da consegnare al percipiente e inoltrando all'Agenzia il flusso telematico dei dati. Qualora venga seguita questa modalità, occorre che il file contenente il prospetto compilato, unitamente ai mod. F24 relativi ai versamenti effettuati, ci sia consegnato non oltre lunedì 20 febbraio 2023. Il costo del servizio da noi reso ammonterà ad €. 11,00 per ogni percipiente da gestire, oltre ad €. 43,00 per il procedimento di inoltro telematico del flusso dei dati.
- D) CONSEGNA ALLO STUDIO DELLE FATTURE, DEGLI F24 E DELLE INDICAZIONI DEI PAGAMENTI EFFETTUATI PER LA COMPILAZIONE MANUALE DELLA CU 2023, SUA PRODUZIONE MATERIALE ED INOLTRO ALL'AGENZIA.** Questa ultima modalità operativa è sicuramente quella residuale, nel senso che dovrebbe trovare applicazione solamente nei casi in cui l'azienda Cliente/Sostituto di imposta non disponga di alcun software interno per produrre certificazioni anche secondo le precedenti disposizioni, non intenda completare il prospetto allegato ed abbia comunque un numero di percipienti da gestire limitato. In tal caso lo Studio provvederà sulla base dei documenti ricevuti a caricare nel proprio sistema tutti i dati, producendo la CU 2023 da consegnare ai percipienti ed inoltrando il flusso telematico dei dati all'Agenzia Entrate. Qualora venga seguita questa modalità, occorre che la documentazione completa ci sia consegnata non oltre lunedì 20 febbraio 2023. Il costo del servizio da noi reso ammonterà ad €. 11,00 per ogni percipiente da gestire, oltre ad €. 5,40 per ogni fattura del singolo percipiente ed €. 43,00 per il procedimento di inoltro telematico del flusso dei dati.

E) MERO INVIO DEL FLUSSO TELEMATICO MEDIANTE IMPORTAZIONE DI FILE PREDISPOSTO DAL CLIENTE, CONTENENTE I DATI DELLA CU 2023. Questa modalità si applica ai Clienti che dispongono internamente di un proprio software aggiornato, e sono in grado autonomamente di predisporre il file della Certificazione Unica 2023, di stamparla e consegnarla ai percipienti ma non intendono provvedere all'invio telematico del file. Lo Studio, quale intermediario abilitato, potrà ricevere il file predisposto dal Cliente, provvedendo all'inoltro all'Agenzia delle Entrate. Il mero servizio di inoltro del flusso telematico dei dati, che esclude ogni controllo di quanto inserito ed elaborato dal Cliente, avrà il costo di **€. 54,00** per flusso telematico comprensivo di un numero di percipienti non superiore a venti; **€. 86,00** per un numero di percipienti superiore a venti fino a cinquanta; **€ 108,00** per un numero di percipienti superiore a cinquanta fino a cento; **€. 129,00** qualora il numero dei percipienti riepilogati nel flusso telematico sia superiore a cento.

In relazione alle attività sopra illustrate, con esclusione di quelle di cui al punto D), precisiamo che lo Studio dovrà attenersi ai dati forniti dai Signori Clienti, non essendo possibile alcuna forma di controllo, al di fuori del controllo telematico del file da inoltrare all'Amministrazione, effettuato dal software Ministeriale. Nel caso in cui dal controllo ministeriale risultassero anomalie ed errori, provvederemo a segnalarli immediatamente all'azienda, che dovrà fornirci un file aggiornato e corretto.

Infine, qualora sia affidato a noi l'incarico di gestione dei dati per l'ottenimento della CU 2023, nel caso di certificazione di redditi di agenzia o intermediazione, è indispensabile che provvediate a precisarci:

- a) se i rapporti di agenzia si riferiscano ad agenti monomandatari o plurimandatari;
- b) se i redditi di lavoro autonomo si riferiscano a prestazioni occasionali o meno, non essendo possibile desumere tali dati dalla documentazione.

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito a quanto sopra esposto, porgiamo i più cordiali saluti.

HARVARD S.R.L.